

**Master in Organizzazione e Coordinamento delle Professioni Tecnico  
Sanitarie  
a.a. 2007/2008**

Discente: Davide Di Spirito

**IRCC (TORINO) - IRCCS (MILANO): ANALISI DI DUE DIFFERENTI REALTA' PER  
IDENTIFICARE DIVERSITA' DI RUOLO DEL COORDINATORE DI RADIOLOGIA**

**ABSTRACT TESI**

In questo lavoro sono stati messi a confronto i ruoli dei coordinatori di due differenti realtà: il Polo Oncologico "ASO Ordine Mauriziano di Torino" che comprende quale sede principale l'Umberto I° e come Presidio l'IRCC di Candiolo e la Fondazione IRCCS di natura Pubblica, Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano.

Lo scopo è di ripercorrere la loro storia e i loro valori, analizzare le finalità, il ruolo e gli obiettivi di entrambi gli Istituti. Si vuole puntualizzare le normative di riferimento, rivedere l'organizzazione interna, la gestione delle risorse umane, la gestione delle risorse economiche e descrivere lo stato dell'arte del coordinamento attuale. Questi sono gli elementi che hanno permesso di formulare l'analisi.

I coordinatori di entrambe le strutture messe a confronto hanno ruoli molto simili fra di loro. In entrambi i casi, le competenze richieste e le funzioni che presidiano sono sia di tipo *organizzativo e gestionale*, sia di *controllo e verifica*, sia di *didattica*.

Tuttavia c'è una sottile differenza nei termini e nell'impegno di tali competenze per il raggiungimento degli obiettivi prefissati..

Il coordinatore di un IRCCS, diversamente dal coordinatore dell' IRCC deve ricondurre gli obiettivi aziendali a quelli individuali rispettando il vincolo di bilancio dettato dallo Statuto della Fondazione. Deve essere in grado di incidere sulla gestione economica, amministrativa, delle risorse umane e strumentali per evitare che la cattiva gestione della microspesa ricada sul budget dell'unità operativa e per effetto domino su tutta la struttura. Egli deve porsi come punto di riferimento nel campo della ricerca e sperimentazione, per produrre conoscenza tecnico-scientifica. Ogni qual volta che si esige un cambiamento c'è bisogno di un'opera formativa che lo sostenga perchè prima di cambiare bisogna conoscere!

In conclusione, entrambi i coordinatori devono assumersi la responsabilità di prendere decisioni di pianificazione e di gestione. Devono garantire l'ottenimento di risultati in linea con gli scopi aziendali, in grado di soddisfare i soggetti (persone od organizzazioni) portatori di interessi nei confronti dell'azienda. Devono porsi quale valore aggiunto della Unità Operativa, in accordo col responsabile del reparto e devono essere portatori di progetti innovativi di valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane finalizzata alla realizzazione di progetti aziendali che portino ad un miglioramento oggettivo e misurabile.

I coordinatori, grazie alle competenze sanitarie acquisite nella formazione di base, integrate da competenze organizzative, legislative e gestionali possono gestire le proprie realtà in termini di efficacia, efficienza ed economicità.